

Abbigliamento - Moda sport
Roby Sport
 Accessori - Articoli sportivi
Il meglio della sport
**Nuovi arrivi
 primavera estate 2014**

Via Roma, 184 - CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)
 (di fronte Centro Commerciale Agilla)
 tel 075 951951 - mail: info@robysport.it
 www.robysport.it - FB Roby Sport

Comuneinforma

Periodico comunale d'informazione per i cittadini di Castiglione del Lago

Comuneinforma n° 2/2014 (anno XXVI) Aut. Tribunale di Perugia n° 257/1989 (Sped. abb. post. 70% Poste Italiane s.p.a. Roma Aut. GIPA/C1/PG/2011) Direttore Responsabile: Gabriele Olivo - Hanno collaborato: Alfonso Patrino, Daniela Alfonsi, Paolo Andrea Fanicchi, Rodolfo Barbanera - Impaginazione e grafica: Gabriele Olivo, Gianluca Cirotti - Pubblicato da Gabriele Olivo Editoria e Comunicazione, via Roma 50, 06061 Castiglione del Lago (PG) tel. 335.5922340, e-mail redazione@goec.it - Stampa: Tieffe Arti Grafiche, Sansepolcro (AR). Per la vostra pubblicità: 335.5922340 (GOEC si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione). Tiratura 7.500 copie. Chiuso in redazione il 22 marzo 2014 (contiene I.P.)

APRILE 2014

**I comuni e l'Urat hanno chiesto alla Regione il rilancio dell'economia legata al turismo
 Una proposta del sindaco Batino: «Dai fondi europei una riserva dedicata al Trasimeno»**

Turismo e sviluppo sostenibile: le proposte



«Il turismo al Trasimeno tiene e, pur con qualche problema, rimane la principale risorsa del territorio. Ma noi meritiamo maggiore attenzione dalla politica regionale, nazionale e comunitaria. Noi vogliamo risposte chiare da Provincia e Regione soprattutto sullo "scandalo della viabilità" e sulle manutenzioni delle sponde, la pulizia di fossi

e canali e l'elaborazione di un programma pluriennale di dragaggi. Il territorio è determinato e unito nell'affrontare con forza i problemi legati allo sviluppo e su questi problemi intende attivare un confronto serrato e permanente con le istituzioni regionali e nazionali». Le parole di Sergio Batino, sindaco di Castiglione del Lago e coordinatore

del sistema turistico del Trasimeno, sono le stesse che, quasi in coro, ha ripetuto Augusto Raiconi, presidente URAT (Associazione fra gli operatori turistici del Trasimeno). Lo scorso 28 febbraio a Palazzo della Corgna di Castiglione del Lago è stato presentato il documento "Turismo e sviluppo sostenibile nel Trasimeno", piattaforma di riferimento per il turismo, che vuole stimolare la Regione Umbria nel lavoro di programmazione dei contributi dell'Unione Europea previsti nei PSR 2014-2020. Alla conferenza stampa sono intervenuti Fiorello Primi, presidente nazionale dei Borghi più Belli d'Italia, Milena Mezzetti, responsabile del Servizio Turistico Territoriale e Giorgio Bacioccola, presidente di zona della Confesercenti e vicepresidente dell'Urat. Un documento che si basa su quanto detto durante il "Forum sul Trasimeno" organizzati dall'Urat nello scorso ottobre e ai quali parteciparono sindaci, amministratori provinciali e regionali, imprenditori e sindacati.

«Nel territorio del Trasimeno - ha

dichiarato Milena Mezzetti, responsabile del Servizio Turistico Territoriale - la presenza media dei turisti è di 6,6 giorni mentre in altri territori umbri è di 1/2 giorni e questo è già un dato molto positivo che, se crescesse anche di uno o due punti, avrebbe una ricaduta economica molto rilevante».

segue a pagina 2

SOMMARIO

pagina 2
Edilizia, il nuovo regolamento

pagine 4 e 5
Speciale Lavori Pubblici e Aeroporto

pagina 6
Come si voterà il 25 maggio

pagina 13
Panorama ciclismo

Con Castiglione ospedale unico del territorio verranno riqualificate anche le altre strutture

Sanità al Trasimeno, i sindaci hanno deciso

La Conferenza di Zona dei sindaci del Trasimeno, presieduta da Luciana Bianco sindaco di Panicale, nella riunione del 18 marzo, ha approvato a maggioranza la proposta di riqualificazione dell'assistenza sanitaria dell'Ambito Distrettuale del Trasimeno, presentata dall'Usl 1 dell'Umbria. I sindaci, nel ribadire l'esigenza di garantire il funzionamento ed il futuro dei servizi sanitari dell'area mantenendo adeguati standard di qualità, hanno chiesto alla Regione Umbria un impegno puntuale affinché le strutture ed i servizi erogati nell'area siano equivalenti alle dotazioni delle altre aree della regione, con lo stesso livello di spesa pro capite per i cittadini delle diverse località. I sindaci esigono anche un impegno costante della Usl Umbria 1 per mantenere in efficienza i servizi ed evitare decadimenti di livello nella fase di riorganizzazione: è indispensabile poi un'azione urgente, per motivi finanziari e di servizio, per riarticolare l'offerta sanitaria del territorio. Valutata positivamente dalla conferenza dei sindaci l'equilibrata distribuzione dei servizi nel territorio, anche per la loro valenza economica nelle varie località.

La proposta è stata integrata con alcune osservazioni. Ferma restando l'individuazione dei tre Centri di Salute a Magione, Città della Pieve e Castiglione del Lago, deve essere previsto il mantenimento integrale dei servizi nei punti di erogazione di Passignano per il nord Trasimeno (zona con la popolazione maggiore) e Tavernelle nella zona sud (la più estesa) dove gravitano numerosi utenti anche provenienti dal comune di Perugia. Seconda osservazione riguarda l'ospedale di Città della Pieve dove, oltre alla garanzia di 54 posti letto, va previsto il mantenimento del Pronto Soccorso e della diagnostica con le caratteristiche ed il personale in servizio in questa fase. Tutta la proposta, con l'integrazione delle osservazioni, appare ai sindaci assolutamente sostenibile tenendo conto della grandi economie fatte nel territorio in campo sanitario e del risparmio di circa 50 milioni che la Regione avrebbe speso per realizzare l'Ospedale Unico. Approvato il documento con l'eccezione del sindaco di Città della Pieve Manganello che ha votato contro, depositando ulteriori integrazioni.

Con il via libera dei comuni del Trasimeno possono finalmente partire investimenti regionali per circa 11 milioni di euro per la riqualificazione infrastrutturale e per gli investimenti tecnologici e strumentali, con un consistente aumento del numero degli addetti nelle strutture la riqualificazione di tutto il sistema sanitario territoriale. ♦

A. F.

**Dal 30 aprile al 4 maggio aquiloni, cultura e il piacere di stare all'aria aperta
 «Il futuro dell'evento è legato al coinvolgimento delle associazioni»**

Coloriamo i Cieli: ambiente, cultura e... tanti aquiloni

Coloriamo i Cieli che si terrà dal 30 aprile al 4 maggio 2014 nella zona dell'ex aeroporto è giunta alla XXIII edizione. La vasta zona situata nel parco regionale del Trasimeno, di recente attribuita dal Demanio dello Stato al Comune di Castiglione del Lago, oltre a prestarsi ad un progetto complessivo di sviluppo (di interesse comprensoriale e regionale) ospita ogni anno la manifestazione che dal 1982 è capace di esaltare più di ogni altro avvenimento, le caratteristiche culturali, ambientali e di valori della qualità della vita della nostra terra, costituendo una occasione di conoscenza e di incontro anche per tutto quello che è tutela ambientale.

In questo ultimo anno, tenendo con-

to della grave crisi economica che sta investendo il nostro paese, che vede la distruzione continua di posti di lavoro e crea situazioni di disagio e precarietà, abbiamo cercato di riproporre una edizione che tenesse conto della riduzione dei costi, avvalendosi della collaborazione delle associazioni e delle strutture ricettive che hanno elaborato offerte importanti sul piano dell'ospitalità.

Come amministrazione, infatti, abbiamo voluto aprire l'evento alla comunità e abbiamo inteso coinvolgerla nella gestione dello stesso attraverso il mondo associativo e delle imprese, contribuendo in questo modo ad un ulteriore contenimento dei costi che non possono più esclusivamente gravare sul



bilancio del Comune, che ha subito negli anni innumerevoli tagli alle proprie risorse.

segue a pagina 16

AUTOFFICINA MORGANTI S.N.C.
 RICARICA ARIA CONDIZIONATA +
 FILTRO ABITACOLO SCONTO 10-30%
 SANIFICAZIONE GRATIS!
 Che cos'è la sanificazione? >>>
 Castiglione del Lago (PG) - Via della Stazione 16/c Tel. & Fax 075.951537
 www.autofficinamorganti.it - Autofficina Morganti Snc

BM MARCHETTINI GIOIELLI & CASA
 Aperto anche domenica mattina
 trattative riservate - per appuntamento 075 9652483
 Castiglione del Lago - centro storico

DALLA PRIMA

Turismo e sviluppo

Per il presidente Urat Augusto Raiconi è basilare la stabilizzazione del livello del lago: «Questo significherebbe qualità dell'ambiente, soddisfazione dei turisti, nuovo interesse dei tour operator italiani ed internazionali, possibilità di attrarre nuovi investitori con ulteriore aumento della qualità dell'offerta. Per far ciò non servono grossi interventi: per Montedoglio basta dar corso agli accordi Umbria-Toscana del 2009 e dopo 5 anni non si capisce perché la presidente Marini e l'assessore Rometti non procedano su quella base». Altro capitolo per Raiconi è la diga del Chiascio: «In base alle recenti dichiarazioni dell'assessore Cecchini nel 2017 dovremmo avere l'acqua del Chiascio fino a Montemelino, a pochissimi chilometri dal lago. Perché non si realizza subito un collegamento che porti l'acqua in esubero nel Trasimeno?».

Buone notizie sul fronte infrastrutturale le ha portate il sindaco Sergio Batino: «Proprio ieri a Palazzo Donini con l'assessore regionale alle politiche agricole Fernanda Cecchini abbiamo annunciato che entro l'estate del 2015 il territorio del lago Trasimeno sarà collegato al resto dell'Umbria da percorsi ciclabili per valorizzare l'offerta turistica. Il progetto prevede il completamento dell'anello ciclabile del lago Trasimeno, nel comune di Castiglione del Lago, fra il canale dell'Anguillara e l'abitato del capoluogo, un tratto di circa 7 chilometri interamente su area demaniale. Sono poi in fase di ultimazione i progetti per il completamento del percorso ciclabile lungo il Tevere e per il 'braccio' di collegamento tra quest'ultimo e l'anello del Trasimeno all'altezza di San Savino. Poi, come da me richiesto, l'assessore Cecchini si è impegnata ad utilizzare le economie nella realizzazione dei progetti per il ripristino dei tratti che necessitano di manutenzione. L'intero anello di 58 chilometri del percorso ciclabile sarà completato e sarà una delle vie di collegamento con il resto della Regione, da percorrere in bicicletta o a piedi. Un'opera importante per un comprensorio che fa perno su paesaggio e ambiente, per una fruibilità attraverso lo sport all'aria aperta, per farsi conoscere e attrarre sempre più turisti italiani ed internazionali». Batino ha poi avanzato una proposta: realizzare un ulteriore collegamento fra Umbria e la Toscana, unendo l'anello del Trasimeno al "Sentiero della Bonifica" toscano, dal canale dell'Anguillara, verso il torrente Tresa, fino a ricongiungersi al sentiero vicino a Chiusi, con la possibilità di utilizzare anche il treno e aumentando quindi la fruibilità del percorso».

Ma ecco in sintesi lo schema delle azioni proposte da Urat e comuni del Trasimeno alla Regione: creazione di una riserva di fondi comunitari per il Trasimeno «ora - ha detto Batino - proprio all'inizio della programmazione 2014-2020»; istituzione di un progetto per il riconoscimento UNESCO dell'area Trasimeno; opere di manutenzione e ripulitura delle sponde del lago; dragaggi e stabilizzazione del livello delle acque del Lago; manutenzione e ultimazione dei lavori per il completamento della pista ciclabile; creazione di un "brand Trasimeno" e commercializzazione dello stesso attraverso accordi con tour operators dell'incoming per la produzione e vendita di pacchetti turistici includenti il "Prodotto Trasimeno" nel suo insieme; qualificazione delle imprese esistenti e organizzazione di corsi di aggiornamento professionale degli operatori turistici e del personale pubblico preposto a tale attività; valorizzazione dell'orticoltura, delle produzioni tipiche del territorio e commercializzazione dei prodotti stessi; condivisione e compartecipazione al progetto "Trasimeno Winebar" che potrebbe rappresentare un'occasione di sviluppo non solo per il settore vitivinicolo, ma appunto di tutte le eccellenze gastronomiche del territorio (non escluso l'artigianato); creazione di attività ludico-culturali legate al territorio attraverso la valorizzazione dei percorsi museali già esistenti; supporto all'organizzazione delle manifestazioni sportive, soprattutto nei periodi marzo-aprile e settembre-ottobre, ricalcando il modello della Strasi-

Gabriele Olivo

Il Consiglio comunale approverà il 3 aprile la riduzione della Bucalossi nei centri storici

Le novità del nuovo regolamento edilizio

Il prossimo 3 aprile il Consiglio comunale approverà definitivamente il nuovo regolamento edilizio.

«Il regolamento - ha dichiarato Nicola Cittadini, assessore all'urbanistica - è il nuovo strumento che gli operatori e la popolazione castiglione attendevano da 11 anni. Importante il ruolo della commissione, presieduta da Daniz Lodovichi, non solo per quel che ha riguardato l'esame del regolamento edilizio, ma in tutto il quinquennio, un ruolo attivo, propulsivo, di filtro, di sprone, che ha visto la partecipazione ampia anche se non completa da parte delle minoranze e un impegno non solo formale, grazie al quale hanno preso corpo le proposte della maggioranza».

I punti salienti sono la semplificazione sia quantitativa che contenutistica del regolamento, la modernizzazione e adeguamento del linguaggio, coerente con la composta normativa regionale che si è succeduta negli anni e, infine, la risoluzione di alcune problematiche in sede concreta, esecutiva, pratica. «La normativa sugli archi o sui coppi - ha dichiarato Daniz Lodovichi - aveva creato difficoltà agli operatori che progettavano e ideavano le strutture in un certo modo ed erano quindi inibiti da

un vincolo che vietava gli archi a tutto sesto o i coppi anticati. Altro aspetto fondamentale è l'abbattimento al 50% degli oneri di urbanizzazione (la Bucalossi) per chi ristruttura e riqualifica edifici esistenti posti all'interno dei cen-



tri storici, comprese frazioni e località (ora chiamati insediamenti di valore storico culturale) apportando migliorie non solo all'edificio, ma anche al contesto in cui lo stesso si colloca». Il consiglio comunale potrà prevedere ulteriori agevolazioni tributarie relative alla fiscalità comunale per chi effettua questi interventi, da sommare alle agevolazioni della Bucalossi.

«In alcuni casi - ha affermato Nicola Cittadini - per difficoltà oggettive legate allo stato dei

luoghi o alla conformazione degli stessi, non è facilmente operabile la messa in atto degli standard urbanistici (parcheggi, strada, cessione di aree verdi al comune e altro). In questi casi il proponente l'intervento può sostituire alla realizzazione degli standard, la monetizzazione cioè l'erogazione di un contributo monetario al Comune che va a confluire nel bilancio e sarà destinato alla realizzazione delle opere indicate nel piano triennale degli investimenti.

Il calcolo della monetizzazione probabilmente sarà dato da parametri oggettivi da definire».

«È un regolamento edilizio snello - ha precisato l'arch. Mauro Marinelli, responsabile dell'area urbanistica - che abbiamo immaginato come modulo di un più organico testo coordinato che tiene conto di quanto già il regolamento di igiene e polizia rurale prevede, evitando ridondanze, sovrapposizioni, contraddittorietà. Il nuovo regolamento

prevede l'introduzione chiara di elementi normativi, ad esempio dei due regolamenti regionali: regolamento 9 del 2008 e 7 del 2010. Il primo, di tipo edilizio, ha statuito i regolamenti che ormai le amministrazioni comunali avevano e quindi ha fatto una operazione di registro di modi e usi consolidati nelle istruttorie delle amministrazioni comunali, cercando di uniformare un linguaggio, un lessico, atteggiamenti e modalità per tutta la Regione. Il regolamento 7 del 2010 comprende invece delle scelte regionali legate al superamento del decreto ministeriale 1444 del '68 aprendo nuove prospettive: esempio la ridefinizione della zona A del centro storico quale "insediamento di valore storico-culturale". L'obiettivo era, in definitiva, di evitare un regolamento che "immaginasse di aver capito tutto" di questo territorio e definisse a priori come i progettisti dovevano muoversi nel pianificare il loro lavoro. «Questo regolamento - conclude l'arch. Marinelli - darà ai progettisti una griglia di possibilità fra le quali scegliere, nella certezza che ormai il grado di maturità e sensibilità da parte di tecnici, committenti e proprietari nei confronti di questo territorio siano elevate».

Daniela Alfonsi

Trasferta in Russia per i Borghi più Belli

In occasione dell'evento Enit Borghi Ambasciata sono state previste due uscite: il 14 e 15 marzo "Intourmarket", importante fiera per il mercato interno russo e il 21 marzo "Mitt", borsa internazionale del turismo di Mosca. Sono state due operazioni di carattere diverso: nella prima, insieme all'Ente del turismo russo e al Ministero della cultura e del turismo della Federazione Russa, è stata organizzata una tavola rotonda con alcuni governatori russi esponenti dell'ente turismo per presentare loro il progetto relativo a "I borghi più belli", al quale hanno partecipato anche i rappresentanti di alcune piccole città della Russia. «Dal punto di vista politico è un successo importante - ha dichiarato Fiorello Primi, presidente dei Borghi più Belli d'Italia - preliminarmente a tutta una serie di incontri che potremo pianificare con le associazioni dei Comuni russi per portare avanti il progetto di divulgazione del territorio italiano. Nella stessa giornata del 14 c'è stato un incontro fra il vicedirettore dell'ente del turismo russo e il nostro tour operator Borghi Travel e in quell'occasione abbiamo presentato un progetto di formazione per gli operatori del turismo della federazione russa, che comprende incoming, e-learning, formazione in loco, stage in Italia. Questo progetto è nato in seguito alla richiesta pervenuta in occasione della nostra partecipazione al forum di Torino lo scorso novembre, in seguito alla quale abbiamo pianificato un progetto di formazione specifico, che è stato accettato e che in

occasione di questa trasferta abbiamo prospettato all'Ente Turismo Russo». L'evento del 14 e 15 marzo si è concluso con una cena di gala in un ristorante italiano, alla quale hanno preso parte molte personalità del governo e del mondo del turismo russo, oltre all'ambasciatore italiano, il direttore dell'Enit, l'istituto commercio estero. «Il 21 marzo, nello stand Italia della Mitt, abbiamo presentato ai tour operator russi, insieme a Borghi Travel, tutto il catalogo degli oltre 100 itinerari relativi ai borghi più belli d'Italia e i relativi pacchetti turistici, in maniera specifica il focus Expo 2015. A seguire, insieme all'istituto di cultura di Mosca, è stata allestita una mostra di 50 pannelli fotografici dei Borghi più Belli d'Italia, che



rimarrà in un centro commerciale vicino alla piazza Bolshoi per 15 giorni. Entro l'anno - ha concluso Primi - contiamo di tornare in Russia, stavolta a Ekaterinburg, Novosibirsk e a settembre San Pietroburgo. L'obiettivo è portare in Italia anche una troupe televisiva russa e organizzare 2-3 educational tour».

D. A.

Agevolazioni tributarie per i possessori di immobili

Alla luce della nuova normativa che disciplina le imposte e tasse comunali, questa Amministrazione, nell'ambito degli atti preparatori per l'approvazione del bilancio 2014, sta valutando la possibilità di reintrodurre forme agevolative per i casi di abitazioni concesse in uso gratuito da genitori a figli (e viceversa) purché utilizzate dal comodatario come abitazione principale. Poiché i margini di manovra sono molto ristretti, è necessario conoscere in modo il più possibile preciso la base imponibile ed il numero delle famiglie a cui queste agevolazioni potrebbero essere rivolte così da poter massimizzare l'utilità per i contribuenti ed al tempo stesso garantire l'equilibrio del bilancio, come previsto dalla vigente legge. Si chiede, pertanto, a tutti i cittadini potenzialmente interessati, a collaborare con l'amministrazione comunale fornendo il dato catastale (foglio, particella e subalterno) dell'immobile concesso in uso gratuito all'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio Tributi:

ragioniere@comune.castiglione-del-lago.pg.it

o consegnandolo personalmente all'URP.

FM phonics art
Studio di Registrazione

Service Audio e Luci

tel. 3471934758

presso DIESIS (Scuola di Musica Privata)
Via della Resistenza 10b
Castiglione del Lago (PG)

fimphonicart
fimphonicart@gmail.com

CENTRO IMPIANTI
IDRO - TERMO - ELETTRICI

- Allarme e Videosorveglianza
- Solare a pompa di calore con 120€ ACQUA CALDA 365gg/anno
- Caldaje e stufe a pellets e legna
- Pompe di calore caldo/freddo
- Impianti Fotovoltaici

TUTTO CON
DETRAZIONE FISCALE 50%|65%
ENTRO IL 2014

di Clementi & C snc
075.95.35.43
www.centroimpianti.com
Via della Stazione 20 - Castiglione del Lago (PG)

Un documento redatto dall'Area Sviluppo Economico e che è ora a disposizione di tutti per individuare le politiche di rafforzamento del sistema economico di Castiglione

Il Quadro Strategico di Valorizzazione fra cultura, storia ed economia

Il progetto di sviluppo che si delinea con il Quadro Strategico di Valorizzazione si propone impostare una politica di riscoperta, salvaguardia, recupero e valorizzazione dei nuclei storici e tracciare linee di intervento che trasformino le potenzialità in realtà concrete. Le offerte integrate agricoltura-turismo-ricettività sono diffuse. Si registrano alcuni interessanti tentativi di chiudere il ciclo produzione-trasformazione-commercializzazione.

Negli ultimi anni, determinando il ruolo giocato dal Comune di Castiglione del Lago sia come stimolo e sensibilizzazione sia come partner attivo e diretto sostenitore, in particolare nella riscoperta della fagiolina del Trasimeno, prodotto che è stato dichiarato presidio slow food e che costituisce ormai il brand del Trasimeno; lo sforzo promozionale fatto per il pesce di lago, con cooperative di pescatori che stentano ad investire nella trasformazione e commercializzazione; la birra artigianale Lake che utilizza materie prime tipiche del territorio come la fagiolina e il miele per trasformare in un prodotto nuovo; il mercato a chilometri zero, occasione offerta a produttori agricoli di vendere nel centro storico di Castiglione del Lago i propri prodotti nelle vie percorsi dai turisti; la promozione fatta a favore della somministrazione di prodotti tipici e di ricette tradizionali, direttamente nelle manifestazioni organizzate dal Comune.

Rivitalizzazione culturale delle frazioni

Alcuni esempi di buone pratiche e di risultati positivi già raggiunti per la rivitalizzazione culturale dei borghi si hanno a Vaiano, Villastrada e Sanfaticchio. A Sanfaticchio il Comune ha ristrutturato la Sala Filarmonica, vecchia sala in disuso da molti anni ubicata nel centro storico, rendendola adeguata all'attività teatrale e affidandone la gestione all'associazione culturale Trasimeno Teatro. Ne è derivata una rassegna teatrale che anima la stagione invernale, non solo della frazione. La vivacità associativa ha portato alla costituzione di una banda musicale. A Vaiano il Comune ha concesso un immobile di proprietà comunale ad alcune associazioni tra le quali "Ideando", impegnata nelle tematiche dell'integrazione razziale, della



multi etnicità, organizza annualmente il Glocal Festival e iniziative gastronomiche multietniche a Villastrada e durante l'anno organizza corsi di inglese nella sede di Vaiano.

La disponibilità di strutture di proprietà comunale in ogni frazione garantisce la possibilità di sedi che, adeguatamente sistemate, possono costituire una solida offerta culturale, ricreativa e di aggregazione sociale.

Paesaggio: materia prima dell'offerta economica

Il paesaggio non è solo romanticismo ma ha un valore intrinsecamente di tipo economico; costituisce un valore aggiunto, in grado di orientare scelte, localizzazioni, spostamenti demografici. Come si legge nel preambolo alla Convenzione europea sul paesaggio: "il paesaggio svolge importanti funzioni di interesse generale, sul piano culturale, ecologico, ambientale e sociale e costituisce una risorsa favorevole all'attività economica, e che, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato, può contribuire alla creazione di posti di lavoro". Il territorio offre la possibilità di numerosi itinerari turistici di tipo culturale, storico, paesaggistico e naturalistico. Gli itinerari possono innescare un meccanismo virtuoso tra paesaggio, agricoltura, turismo, in grado di spostare il flusso turistico che ha il suo epicentro nel capoluogo per dirottarlo alle aree collinari e ai borghi circostanti.

In questo senso, la funzione di centro attrattore di Castiglione del Lago, con i gioielli di Palazzo della Corgna, la Rocca, il lago, l'aeroporto, è essenziale per tutto il territorio.

Il recupero e il riuso dell'edificato dei centri storici

Per incentivare l'uso del suolo

edificato, il primo strumento è già pronto: il nuovo Regolamento edilizio comunale prevede la riduzione del 50% degli oneri di urbanizzazione in caso di recupero di edifici dei centri storici;

ulteriori incentivi specifici potranno essere individuati tramite accordi e convenzioni con istituti di credito, con associazioni di categoria, professionali e di settore; dovranno essere individuate politiche che incentivino la residenzialità nei centri storici delle frazioni; misure che favoriscano l'insediamento e il radicamento di esercizi commerciali di prossimità con funzione di centri servizi polifunzionali, in particolare nei centri minori.

Alcune proposte operative, in diversi ambiti, hanno bisogno di finanziamenti per la loro realizzazione: nel settore produzione, creazione di un birrifico per portare a conclusione la produzione artigianale della birra Lake, prodotto di trasformazione di materie prime locali, la fagiolina del Trasimeno e il miele, come esempio di filiera chiusa; nel commercio intervenire sul mercato settimanale del mercoledì per dotarlo di strutture mobili armoniose con il borgo o, alternativamente, procedere al suo spostamento in altro sito. Nella cultura l'offerta di Castiglione del Lago deve essere ampliata a coprire l'arte contemporanea; è necessario un contenitore per mostre permanenti ed esposizioni temporanee delle varie forme artistiche, la cui gestione può avvenire anche con il coinvolgimento delle associazioni; nel turismo ristrutturazione e recupero dei beni comuni quali forni, lavatoi, edicole, finalizzati all'offerta di itinerari turistici nelle frazioni. Infine interventi sull'arredo urbano, sulle piazze e gli spazi verdi, marciapiedi e parcheggi, per quel che concerne la residenzialità. ♦

Il Nuricante 2012 al primo posto

Il Nuricante 2012, vino bianco doc della Cantina del Trasimeno Duca della Corgna, è stato valutato il migliore con un indice di piacevolezza di 93 punti nelle degustazioni effettuate, per l'Annuario 2014 Luca Maroni, tra tutti i vini bianchi umbri testati.

Non è la prima volta che il Nuricante, ottenuto dalle uve del vitigno "Grechetto gentile" vinificate in purezza, fatte fermentare ad una temperatura controllata al fine di mantenere inalterati gli aromi e una parte del mosto fatta fermentare in barriques allo scopo di nobilitarne le caratteristiche varietali, ottiene simili riconoscimenti. Tutto ciò è la prova che i vini ottenuti dalle uve coltivate sulle colline che si affacciano sul Trasimeno hanno raggiunto un livello di grande levatura.

Il premio "Il miglior vino bianco della regione Umbria" è stato ritirato lo scorso 14 marzo presso il Palazzo del Capitano di Orvieto. ♦



L'assessore Romeo Pippi traccia il quadro delle attività di sviluppo

«Una continua azione di difesa e valorizzazione delle tipicità territoriali»

In questo periodo abbiamo lavorato per riportare una maggiore attenzione al territorio e alle sue notevoli tipicità, in particolare nei comparti pesca e agricoltura. Sulla pesca ci auguriamo una maggiore integrazione (già avviata) fra le due associazioni di pescatori di Panicarola e Sant'Arcangelo per definire meglio "chi pesca" e "chi lavora il pescato". C'è stato un positivo incremento di personale: oggi i pescatori professionisti sono tornati ad essere fra 15 e 20.

Riguardo al settore agricolo, si sta cercando di fare squadra con i vari "attori" perseguendo un'integrazione del reddito agricolo che passa attraverso la necessità non solo di ridare valore alle tipicità che esistono, ma anche di ricreare un mercato "nella mentalità" dell'agricoltore. Abbiamo cercato di riscoprire l'importanza dei prodotti locali e abbiamo dato al produttore la possibilità di vendere direttamente. Questo ha prodotto inizialmente qualche resistenza: il primo esperimento è stato quello del mercatino del sabato, per ora non ha dato grossi risultati; pensiamo di spostarlo, di dargli maggiore capacità di proposizione coinvolgendo sempre maggiori operatori. Vorremmo coinvolgere anche gli allevatori locali, affiancandoli agli agricoltori una volta a settimana. Altro discorso importante avviato è il Consorzio ortofrutta e l'obiettivo è coinvolgere sempre di più i produttori locali, e per farlo bisogna ragionare con le categorie e adeguare la commercializzazione, in particolare l'offerta di vendita, che va implementata anche su aree non di stretta valenza commerciale. Altro importante aspetto è l'attività agrituristica, che va riqualificata, cioè le attività devono essere strutturate e portate ad essere di buon livello.

Tornando alle produzioni, doveroso un cenno alla birra, che nasce da una passione e dall'idea di utilizzare i prodotti locali tipici come la fagiolina: l'intenzione è creare un secondo prototipo di birra, magari dal gusto più forte. Vorremmo poi fare un packaging speciale di prodotti tipici, insieme al consorzio della fagiolina, che potrebbe comprendere olio, vino, fagiolina, legumi e birra, per far sì che attraverso la filiera degli acquisti passi il messaggio di una tipicità locale molto forte e connotata.

Altro aspetto importante è quello dei biogas e dell'utilizzo delle energie rinnovabili. Siamo riusciti a realizzare un impianto, oggi ci sono altre due domande in fase di esame, la prima delle quali sta seguendo l'iter regionale autorizzativo e l'altra è già in Comune per l'approvazione finale. Riguardo al turismo, importante promuovere il territorio in un progetto complessivo che veda coinvolto tutto il Trasimeno: ci sono già stati degli incontri e anche l'Urat ha mostrato interesse. Doveroso citare l'importante contratto chiuso dalla Cantina del Trasimeno con la Cina da 3 milioni di euro che porterà ad una produzione di 1 milione di bottiglie l'anno di fornitura.

Abbiamo infine attivato un ragionamento con la Regione per definire i contorni del piano strategico di valorizzazione della parte strutturale del piano regolatore che Castiglione del Lago ha approvato. Successivamente abbiamo costituito una task force composta dal sottoscritto, come responsabile dello sviluppo economico, e dai due responsabili dell'area urbanistica. Abbiamo anche coinvolto le associazioni di Castiglione del Lago, Confcommercio e Confesercenti, parte attiva del progetto in relazione al fatto che nei centri storici interessati a questo quadro di sviluppo sono compresi non solo la conservazione o il recupero di beni pubblici o privati quali strutture museali, di interesse storico artistico, ma anche esercizi commerciali, e questo giustifica il coinvolgimento delle associazioni di categoria. Il punto di riferimento di questo complesso quadro sono quindi i centri storici e abbiamo individuato delle aree di interesse particolare da recuperare: aeroporto, area delle rimesse zona stazione e una parte del lungolago. Secondo noi l'aspetto più qualificante e innovativo rispetto ad altri progetti di altri comuni è che abbiamo inserito tutti i centri storici, anche delle frazioni. Questo dimostra l'interesse dell'amministrazione comunale alla valorizzazione del proprio capitale ambientale e soprattutto va considerato che è su questo tipo di progettualità che andranno a ricadere i futuri investimenti sia regionali che provenienti dalla comunità europea. ♦

Romeo Pippi, assessore allo sviluppo economico

BANELLA
ABBIGLIAMENTO - CALZATURE
DAL 1990

Via Roma, 22
CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)
Tel. e Fax 075 9589823
f Banella Abbigliamento

BA SERVICE
ASSISTENZA TECNICA
CALDAIE E CONDIZIONATORI

BA SERVICE di Barlucci & Albi
Castiglione del Lago
Tel./Fax 075 9680188
Cell. 335 346865 / 333 256681

Lavori pubblici: strade bianche, cimitero, ascensore e fogne

Il responsabile del settore manutenzioni e opere in economia, fa il punto sugli interventi per la viabilità "minore" del territorio

Manutenzione delle strade "bianche"

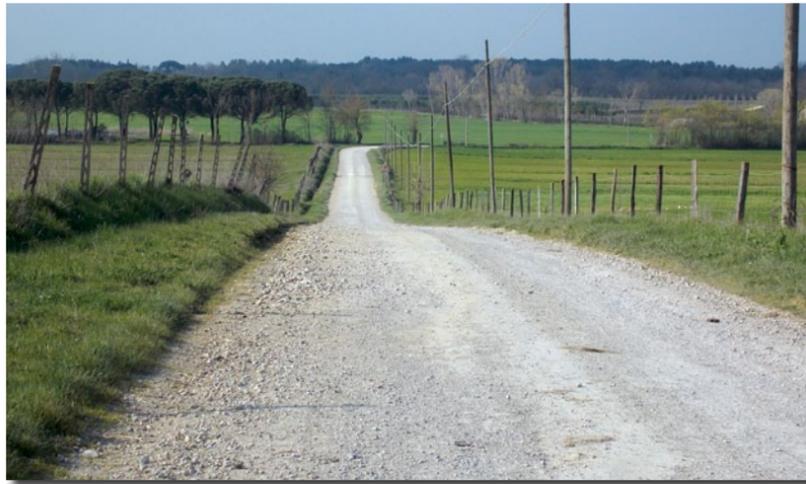
Sulla manutenzione delle strade "bianche" con affidamento a ditte specializzate degli interventi correlati, interviene il geometra Antonio Roberto Meoni, responsabile del settore manutenzioni e opere in economia. «L'amministrazione gestisce in economia, ovvero con mezzi e personale propri, circa 130 km di strade comunali "bianche" ovvero pavimentate con materiale arido di cava, detto stabilizzato. La fornitura di tale materiale viene affidata a ditte esterne mediante esperimento di gare d'appalto annuali o pluriennali con una spesa annua di circa 70.000 euro, mentre la posa in opera avviene con un mezzo del cantiere comunale denominato "Greder". Data l'estensione della rete viaria e l'operatività di un solo mezzo la cura manutentiva che si riesce a garantire è pari a circa un intervento all'anno, per ogni strada salvo situazioni particolari in cui può capitare di intervenire più volte.

Considerando che in presenza di eventi meteo particolarmente avversi un solo passaggio annuo può risultare insufficiente circa tre anni fa si è pensato di affidare ad aziende private, dotate delle opportune competenze, alcune strade particolarmente importanti ed impegnative»

Importante e strategico per l'economia del territorio è secondo Meoni scegliere sempre aziende locate nella zona di pertinenza in modo da agevolare la responsabilizzazione e l'operatività delle stesse. L'oggetto dell'appalto è la cura e la manutenzione del piano stradale e delle pertinenze compreso lo sfalcio delle erbe infestanti sulle banchine nella stagione estiva con un prezzo annuo a chilometro.

«I primi anni - prosegue Meoni - abbiamo continuato a fornire il materiale arido stabilizzato ed i privati si sono occupati della sola stesa e delle altre opere manutentive: ad oggi tale affidamento comprende anche il materiale che non viene più fornito dal Comune». Si è iniziato con le importanti strade di collegamento tra Sanfaticchio Villastrada e Sanfaticchio e Vaiano, ovvero via Belveduto e via Poggio del Sole che unitamente alla strada Vaiano-Porto assommano a circa 12,5 chilometri. Nel tempo si sono aggiunte la strada che collega Vitellino alla SR 454 Pozzuolese (Baldelli) e la strada che conduce alla loc. Nonni, nonché la strada che porta a Frattavecchia il tutto per ulteriori 3 km. Sono state affidate a Macchie le strade denominate via Foscolo, via Screzia, via Petrarca e via Mazzini per un totale di circa 3 km. A partire da quest'anno si è aggiunta l'importante strada che collega Pozzuolo a Piana per di circa 3 chilometri e mezzo.

«Considerati i risultati ottenuti, compatibilmente con le disponibilità economiche, l'amministrazione comunale ha intenzione di affidare altre importanti strade che rappresentano dei collegamenti strategici ed importanti. Infine va ricordato che, nonostante gli sforzi, è fondamentale il contributo dei privati frontisti che hanno l'obbligo della cura manutentiva delle scoline laterali alle strade. Senza questo importante e fondamentale contributo - sottolinea infine Meoni - ogni sforzo per dare delle buone strade percorribili in sicurezza viene vanificato dal dilavamento indiscriminato delle acque piovane che se non regolarmente condotte e regimate producono buche, dissesti e l'asportazione di tutto il materiale di riporto».



Collegamento alle fogne per Banditella e Cuffi

È in arrivo il collegamento al sistema fognario per due località vicino a Piana: si tratta delle zone di Banditella e di Cuffi.

Umbra Acque ha predisposto il progetto (già finanziato) e che collegherà il sistema alla linea che serve piazza Ungaretti e via Carducci, zone che si trovano a qualche centinaio di metri dalle due località, oltre la ferrovia Roma-Firenze. Verrà anche potenziata la stazione di pompaggio, attualmente non adeguata, risolvendo così tutte le problematiche dell'area. I lavori verranno realizzati e completati entro il 2014, non appena conclusa la pratica necessaria all'attraversamento della ferrovia, per la quale è stata chiesta la verifica e l'eventuale bonifica di mine inesplose al Genio militare. ♦



Ascensore nel Municipio

Finalmente un ascensore per facilitare l'accesso all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Tributi. «C'è una variante al progetto perché la Sovrintendenza vuole limitare l'intervento sulla muratura esistente - ha dichiarato l'ing. Stefano Torrini, responsabile area lavori pubblici e patrimonio - che ha richiesto una modifica strutturale rispetto a quanto già autorizzato». I lavori sono momentaneamente fermi ma dovrebbero ripartire tra poche settimane. ♦

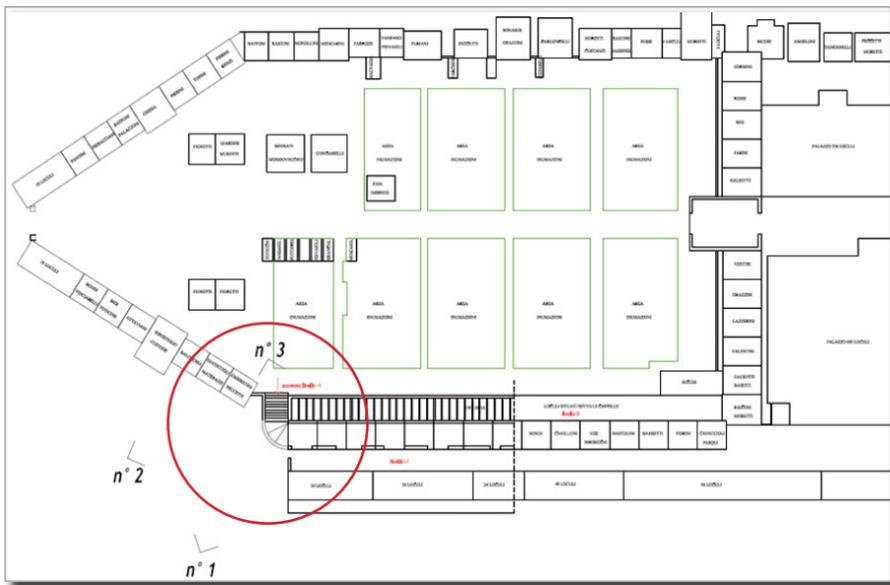
Lavori di ampliamento del cimitero di Pozzuolo



Nel cimitero di Pozzuolo l'ultimo intervento per la costruzione di edifici per loculi risale ad epoca non recente. La situazione attuale presenta una disponibilità limitata e pertanto appare necessaria la realizzazione in via d'urgenza di una cospicua quantità che supporti le richieste per mortalità calcolata nell'ultimo decennio. Si è quindi ritenuto necessario progettare un nuovo blocco di loculi per soddisfare le esigenze prospettate che allo stesso tempo non sia in contrasto con l'esigenza di individuare in epoca successiva una nuova zona di ampliamento. Si è progettata una soluzione per realizzare un gruppo da n° 96 loculi (limitati allo stralcio funzionale economico di 48 loculi) in prosecuzione e successiva sostituzione degli edifici esistenti secondo una soluzione architettonica che prevede la possibilità di ampliare l'intervento per successivi lotti.

Nel corpo dei loculi di cui sopra, il progetto definitivo comprendeva la realizzazione anche di un bagno, quale struttura igienica al servizio del cimitero, che ne risulta completamente sprovvisto. Il locale anzidetto veniva previsto nell'avancorpo del blocco loculi, di fronte alla rampa d'accesso al piano primo del costruendo immobile. In attesa dell'appalto dei lavori di cui sopra è stata studiata una collocazione del bagno in posizione del tutto autonoma rispetto al fabbricato principale. In questo modo, onde soddisfare prima possibile le esigenze dei numerosi visitatori del cimitero, si è pensato di anticipare la realizzazione del bagno, con una soluzione leggermente diversa dal progetto già approvato, prevedendone appunto uno stralcio funzionale.

L'intervento complessivo avrà un costo di 245.000 euro (96 loculi e bagno). Lo stralcio relativo al bagno e ai primi 48 loculi è già finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti per 185.000 euro. ♦



Trasferimento uffici comunali in via del Forte

«Riguardo l'ex scuola elementare di via del Forte - ha spiegato l'ing. Torrini - siamo in fase di modifica del progetto esecutivo dal punto di vista impiantistico e ancora non siamo entrati in appalto». In questa struttura verranno trasferiti gli uffici del "piano nobile" di Palazzo della Corgna e l'Urp. ♦